



SCHEDA INFORMATIVA SULLA LEGGE 488/92 - INDUSTRIA
(A cura della Responsabile Area Credito e Finanza CNA PROVINCIALE DI BARI)
Teresa Pellegrino

	<p>Fissati i termini di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni della legge 488/92 per i bandi del 2006 dei settori "industria", "turismo" e "commercio".</p> <p>SCADENZA DEL BANDO: 19 GIUGNO 2006.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazione le imprese che sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) costituite ed iscritte nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda di agevolazione;2) per le imprese individuali è sufficiente essere titolari di partita IVA, dove però l'iscrizione nel Registro delle imprese deve comunque essere effettuata e comprovata dall'impresa all'atto della trasmissione della documentazione di spesa relativa all'ultimo stato di avanzamento;3) sono ammissibili sia le piccole che le medie e grandi imprese. <p>Entro la data di chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione, l'impresa richiedente deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, dei fabbricati dell'unità locale ove viene realizzato il programma e che gli stessi sono già rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.</p> <p>Le imprese richiedenti le agevolazioni devono, inoltre, trovarsi in regime di contabilità ordinaria.</p>
PROGRAMMI E ATTIVITA' AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni programmi di investimento organici e funzionali riferiti alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">a. Attività estrattive (<u>sezione C</u> ISTAT 2002);b. Attività manifatturiere (<u>sezione D</u> ISTAT 2002);c. Attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore (sezione E ISTAT 2002, con le limitazioni previste dalla normativa);d. Attività di costruzione (sezione F ISTAT 2002, con le limitazioni previste dalla normativa);e. Attività di servizi. <p>Il programma di investimenti non può essere avviato prima della presentazione della domanda e deve essere ultimato entro 48 mesi dalla data del decreto di concessione provvisoria ovvero entro 24 mesi nel caso in cui l'impresa abbia richiesto l'erogazione del contributo in conto capitale in 2 quote.</p> <p>Per alcuni settori sono previste limitazioni e divieti derivanti dalla</p>

	<p>normativa comunitaria (siderurgia, cantieristica navale, fibre sintetiche, industria automobilistica, settore alimentare, delle bevande e del tabacco). Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento comportanti spese ammissibili non superiori a 50 milioni di euro e non inferiori a 1 milione di euro.</p>
TERRITORI AMMISSIBILI	<p>I programmi di investimento per i quali sono richieste le agevolazioni devono essere realizzati in unità produttive situate nelle “aree sottoutilizzate” del territorio nazionale (aree obiettivo 1, obiettivo 2). REGIONI OBIETTIVO 1: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; REGIONI OBIETTIVO 2: Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle D’Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Bolzano e Provincia autonoma di Trento.</p>
TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammessi alle agevolazioni i programmi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di nuovo impianto produttivo; • Ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione, trasferimento di unità produttive esistenti.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili riguardano:</p> <p>a. progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti generali e specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l’ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali, spese per l’istruttoria del finanziamento bancario e la valutazione delle garanzie da parte della banca finanziatrice e spese per la stipula del contratto di finanziamento;</p> <p>b. suolo aziendale;</p> <p>c. opere murarie e assimilate;</p> <p>d. infrastrutture specifiche aziendali;</p> <p>e. macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;</p> <p>f. programmi informatici;</p> <p>g. brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.</p> <p>Con riferimento alle predette spese vigono i limiti, i divieti e le condizioni, riportati nel punto 3.9 della circolare ministeriale n. 980902 del 23 marzo 2006.</p> <p>Tutte le spese ammissibili sono al netto dell’IVA e di altre imposte e tasse.</p>
SPESE ESCLUSE	<p>Sono escluse tutte le spese per mezzi di trasporto targati, quelle relative alle scorte, alle spese di funzionamento.</p>
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • FORMA: <p>Le agevolazioni sono articolate nella forma di contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato (concesso da Cassa Depositi e Prestiti). Ai fini della concessione delle stesse deve sussistere un finanziamento bancario ordinario concesso da banche che sottoscrivono uno specifico accordo con Cassa Depositi e Prestiti, a tasso mercato, di importo e durata pari a quelli del finanziamento agevolato, destinato alla copertura finanziaria degli investimenti ammissibili e non inferiore al 15% degli</p>

	<p>stessi; a tal fine la relativa delibera deve essere presentata entro la data di chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione.</p> <p>Il finanziamento agevolato ha una durata, non superiore a 15 anni e non inferiore a 6 anni.</p> <p>Il rimborso del finanziamento agevolato avverrà secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • INTENSITA': <p>Le misure concedibili del contributo in conto capitale e del finanziamento agevolato, riportate nella <u>tabella</u> (Allegato 1), sono espresse in percentuale dell'investimento ammissibile, in relazione alla dimensione di impresa e all'ubicazione dell'unità produttiva oggetto del programma.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di specifiche graduatorie formate in base a degli indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <u>una graduatoria ordinaria</u>, relativa ai programmi comportanti investimenti complessivamente ammissibili fino a 25 milioni di euro; una quota non inferiore al 70% delle risorse disponibili per ciascuna graduatoria è riservata ai programmi ammissibili promossi da piccole e medie imprese b. <u>una graduatoria speciale</u>, riferita ai programmi relativi ad aree o a più settori di attività e comportanti investimenti complessivamente ammissibili fino a 25 milioni di euro; <p><u>Una quota non inferiore al 70% delle risorse disponibili per ciascuna graduatoria è riservata ai programmi ammissibili promossi da piccole e medie imprese.</u></p> <ol style="list-style-type: none"> c. Una graduatoria multiregionale per i programmi da realizzare nelle aree del Mezzogiorno riguardante programmi comportanti investimenti complessivamente ammissibili superiori a 25 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro; d. Una graduatoria multiregionale per i programmi da realizzare nelle aree del Centro-Nord riguardante programmi comportanti investimenti complessivamente ammissibili superiori a 25 milioni di euro fino a 50 milioni di euro.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>La domanda deve essere presentata, a mezzo raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Banca concessionaria, tra quelle convenzionate con il Ministero delle attività produttive per l'effettuazione dell'istruttoria, se il programma prevede solo spese direttamente sostenute dall'impresa richiedente; ○ Istituto collaboratore, necessariamente convenzionato con la banca concessionaria prescelta dall'impresa, se il programma prevede anche in parte l'acquisizione di beni tramite locazione finanziaria.
EROGAZIONE	<p>Le erogazioni, sia del contributo in conto capitale sia del finanziamento, avvengono sulla base della documentazione di spesa allegata.</p> <p>Il contributo in conto capitale è reso disponibile dal Ministero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in 2 quote, nel caso in cui il programma da agevolare venga ultimato entro i 24 mesi successivi alla data del decreto di

	<p>concessione provvisoria delle agevolazioni; - in 3 quote, nel caso il programma venga ultimato in 48 mesi.</p>
<p>LIMITAZIONI E OBBLIGHI</p>	<p>Le agevolazioni previste dalla legge 488/92, non sono cumulabili con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi beni che fruiscono delle agevolazioni stesse, fatti salvi gli aiuti concessi secondo la regola <u>“de minimis”</u>.</p> <p>Non distogliere dell’uso previsto i beni agevolati per 5 anni a partire dalla data di entrata in funzione dell’impianto.</p> <p>L’impresa è tenuta ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e i contratti collettivi di lavoro.</p> <p>L’impresa, entro 36 mesi dalla data del decreto di concessione, deve avere maturato le condizioni previste per l’erogazione a stato avanzamento lavori della prima quota.</p> <p>L’impresa non può estinguere il contratto di finanziamento prima dell’erogazione a saldo del contributo in conto capitale.</p> <p>Ulteriori limitazioni sono previste per le attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore e per attività di costruzioni.</p> <p>Il mancato rispetto di questi e altri obblighi previsti, comporta l’adozione di provvedimenti di revoca, parziale o totale, delle agevolazioni.</p>